

**ALTERNANZA AL TOP:
DATI MOLTO POSITIVI**

L'alternanza scuola-lavoro regala ottimi risultati: estesa anche ai licei, dati alla mano, si conferma un'ottima arma contro la disoccupazione giovanile.

L'alternanza scuola-lavoro funziona bene anche al Liceo

PER NUMERO DI STUDENTI, SPICCANO LA LOMBARDIA E LA CAMPANIA

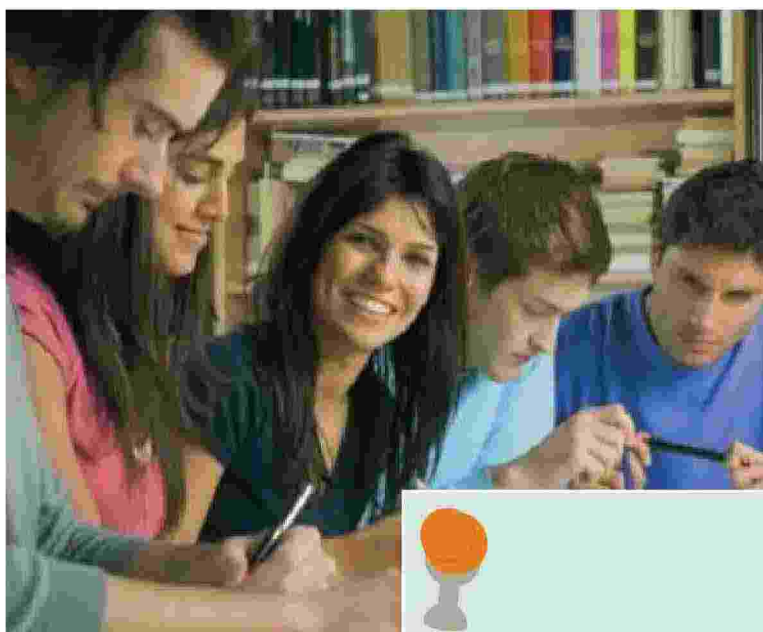
Da quando è stata introdotta, l'alternanza scuola-lavoro è andata in crescendo, facendo registrare numeri confortanti e impressioni più che positive.

Grazie all'ultima riforma del sistema scolastico si è avuta l'accelerata decisiva: la tanto ricercata vicinanza tra due mondi separati, ma che necessariamente devono dialogare, si è concretizzata.

Partiamo dai numeri, incontrovertibili, pubblicati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Miur): l'87,4% delle scuole (statali e paritarie) ha fatto l'alternanza nell'anno scolastico 2015-2016 contro il 42% dell'annata 2014-2015. Tra le regioni dove più scuole hanno fatto alternanza spiccano Molise (97,8%), Umbria (94,9%), Emilia Romagna (93,5%), Piemonte e Friuli (93,4%). In termini assoluti le regioni dove più studenti hanno fatto alternanza sono Lombardia (105.564), Campania (66.411) e Lazio (64.265), cui segue subito dopo il Veneto (55.245).

LA METÀ È LICEALE

E se è vero che su circa un milione di studenti in alternanza, circa il 48% è rappresentato dai liceali, ciò significa solo una co-



sa: l'alternanza scuola-lavoro piace e funziona non solo nelle scuole più "prossime" al mondo del lavoro (come istituti tecnici e professionali), ma anche in quelli in cui spicca una formazione più culturale e meno pratica. E i progetti presentati al Miur lo testimoniano: gli studenti del Liceo Galilei-Ferrari di Torino, ad esempio, hanno ricostruito un tempio virtuale dedicato al culto di Hera, grazie alla realizzazione di immagini in 3D e l'utilizzo di tecniche CAD.

**I DATI DEL MIUR**

Secondo i dati del Ministero, l'87,4% delle scuole (statali e paritarie) ha fatto l'alternanza nell'anno scolastico 2015-16 contro il 42% dell'annata 2014-15. Tra le regioni spiccano, in termini assoluti, Lombardia (105.564), Campania (66.411), Lazio (64.265) e Veneto (55.245)

L'OBIETTIVO



UN'ARMA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE

Sono sempre i numeri a parlare: nei territori a maggior densità produttiva l'alternanza scuola-lavoro penetra più facilmente e permette ai giovani di inserirsi meglio e più rapidamente nel mercato del lavoro. Lo confermano i dati del report di [Indire](#), l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa. Infatti, quattro province lombarde e del Triveneto, e la provincia di Bolzano, sono in vetta a due classifiche: quella per numero di occupati tra i 15-24 anni e quella che misura le sperimentazioni di alternanza scuola-lavoro. Indicativa la distribuzione degli studenti che partecipano ai progetti di alternanza: il 51,6% degli alunni in alternanza si concentra al Nord, percentuale che scende al 23,7% nelle regioni centrali e al 17,2 nel Sud, con un 7,4% nelle Isole.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO
Tante strade da cui scegliere la giusta direzione

Consigli e buone informazioni per scegliere la giusta strada

POST UNIVERSITÀ CAMPUS SULLAR PROVE NON DISTRUTTIVE
L'UNIVERSITÀ SULLAR PROVE NON DISTRUTTIVE

Alternanza scuola-lavoro funziona bene anche al Liceo

Conto Giovani senza spese

Il conto a zero spese con prelievi gratuiti in Italia e all'estero.